

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

Categoria V Classe II

=====

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale del bilancio partecipativo.

=====

L'anno **2015** e questo giorno **29** del mese di **dicembre** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 22.12.2015 n. 15023 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **14** ed assenti, sebbene invitati, n° **3**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro		X
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano		X
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il quinto punto iscritto all'ordine del giorno: «*Approvazione regolamento comunale del bilancio partecipativo*» e passa la parola all'assessore Carmine D'Aponte perché illustri la proposta di deliberazione.

Al termine della relazione dell'assessore, non essendovi altri interventi, interviene il Presidente, il quale comunica che il Movimento 5 Stelle all'inizio della seduta ha presentato una mozione da allegare alla delibera e che, pur non rivestendo carattere d'urgenza, viene posta all'attenzione del Consiglio.

Interviene il consigliere Chianese la quale obietta che la mozione non è stata presentata nei modi previsti dal regolamento e quindi ritiene la stessa non ammissibile.

Il Presidente precisa quindi che la mozione verrà discussa nella prossima seduta di Consiglio comunale.

non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 14; con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 14; con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo al quinto punto all'ordine del giorno approvazione del regolamento comunale del bilancio partecipativo, invito l'assessore al relazionare.

L'assessore D'Aponte: do per letto il regolamento perché è stato ampiamente discusso nelle varie commissioni consiliari, come premessa ringrazio per il lavoro svolto dalle commissioni.. personalmente io ci ho messo la faccia prima di venire in consiglio comunale abbiamo detto che avremmo fatto il prossimo bilancio partecipato è quindi ci stiamo dotando di uno strumento utile per rendere possibile il bilancio partecipato. Leggo direttamente la proposta, poi magari se volete dettagli più tecnici, passò la parola al presidente della prima commissione per la discussione. Quindi. La proposta per tutti i motivi di cui in premessa chiedo di approvare il regolamento comunale del bilancio partecipativo è formata. Da numero 13 articoli ed è allegato al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale, se ci sono gli richieste e chiarimenti in merito possono essere chieste direttamente al presidente della prima commissione. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore D'Aponte, dichiaro aperta la discussione, ci sono interventi in merito? Prima di passare alla votazione voglio mettere all'attenzione del consiglio comunale al banco della presidenza è arrivata una proposta di mozione da parte del movimento cinque stelle anche se non è di carattere urgente, se ne dovrà discutere al prossimo consiglio comunale, poiché in linea di massima lei ha visto che il consiglio ha già proposto quello che lei poc'anzi mi ha portato al banco della presidenza io comunque la metto ai voti, allora il gruppo consiliare cinque stelle presenta come oggetto proposta di mozione articolo 43 del disegno di legge 267 regolamento del consiglio comunale per la istituzione della consulta dell'economia, dei lavori e delle attività produttive, e della consulta della cultura delle istituzioni dello sport della qualità della vita ai sensi dell'articolo 29-30-31 titolo terzo di istituire, capo prima partecipazione popolare del nuovo statuto comunale pubblicato sul BURC numero 14 del 2 marzo 2015 vado direttamente alla proposta allora il movimento cinque stelle propone al consiglio comunale, i sottoscritti consiglieri comunali Giuseppe Ricciardi e Carmela Mormile appartenente al gruppo consiliare movimento cinque stelle ai sensi dell'articolo 43 disegno di legge 267-2000 è degli articoli 22 del regolamento del consiglio comunale convengono e dispongono la seguente proposta di soluzione di mozione indicata in oggetto proposta di mozione articolo 43 disegno di legge 267 2000 all'articolo 22 del regolamento di consiglio comunale per la istituzione della consulta della economia dei lavori dell'attività produttive e della consulta della cultura dell'istruzione dello sport e della qualità della vita ai sensi dell'articolo 29-30-31 titolo terzo istituto di partecipazione capo primo partecipazione popolare del nuovo statuto comunale pubblicato sul Burc numero 14 nel 2 marzo 2000 15.000 proposta che metto disposizione dei consiglieri comunali prima di metterla in votazione

Il consigliere Chianese:... il consigliere Chianese interviene fuori microfono...

Il presidente: caro consigliere Ricciardi dopo l'intervento del consigliere Chianese anche se fuori microfono rimandiamo l'argomento al prossimo consiglio comunale, e se non ci sono altri interventi passiamo direttamente alla votazione

Il presidente: votiamo per favore, i favorevoli... all'unanimità dei presenti il consiglio comunale approva, votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto.. i favorevoli.... All'unanimità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio dott. Carmine D'Aponte

Approvazione regolamento comunale del bilancio partecipativo.

Premesso che il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta;

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico finanziaria e di bilancio del Comune di Grumo Nevano.

Che il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;

Che alla luce di quanto sopra, appare opportuno riconoscere alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, mediante apposita regolamentazione;

Considerato che, nell'ottica di disciplinare la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Grumo Nevano, è stato predisposto il regolamento per il bilancio partecipativo, che formato da n. 13 articoli ed allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Atteso che sullo stesso regolamento ha espresso il proprio parere favorevole la I^a commissione consiliare nella seduta del 01.10.2015 con verbale n. 5;

Che con nota prot. n. 14508 dell'11.12.2015 il Presidente della I^a commissione consiliare, dott. Vincenzo Liguori, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del regolamento del Consiglio comunale, ha trasmesso la bozza di regolamento comunale del bilancio partecipativo all'ufficio di presidenza, al fine della predisposizione della fase istruttoria propedeutica all'inserimento dello stesso regolamento all'ordine del giorno della prima adunanza utile del Consiglio comunale;

Ritenuto pertanto dover proporre al Consiglio comunale di approvare il regolamento di che trattasi;

Tanto premesso:

PROPONE

per i motivi tutti di cui in premessa, di approvare il «regolamento comunale del bilancio partecipativo», che formato da n. 13 articoli ed allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addi

18/12/15

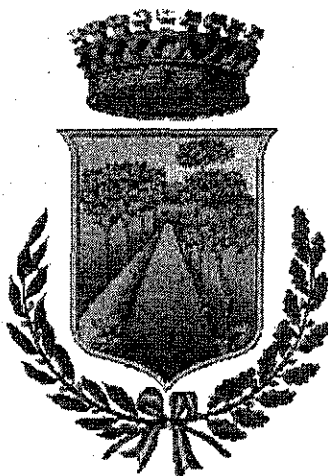
Il capo Settore istruttore

Dott. Raffaele Campanile



COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli



REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del __/__/__

INDICE

Capo I - Disposizioni generali

Art. 1: Definizione e finalità

Art. 2: Ambiti tematici della partecipazione

Art. 3: Aveni diritto alla partecipazione

Capo II - Procedura partecipata

Art. 4: Fasi e modalità della partecipazione

Art. 5: Istituti e forme della partecipazione

Art. 6: Suddivisione in aree territoriali

Art. 7: Azioni di promozione della partecipazione

Capo III - Norme finali

Art. 8: Risorse

Art. 9: Entrata in vigore

Art. 10: Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 11: Pubblicità del regolamento

Art. 12: Revisione del regolamento

Art. 13: Scheda di partecipazione

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1: Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Grumo Nevano.

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio. Il Comune di Grumo Nevano, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2: Ambiti tematici della partecipazione

Il Consiglio comunale, con atto deliberativo espresso a maggioranza assoluta degli eletti, fissa annualmente, in tempo utile, sentita la Giunta comunale, la quota percentuale delle previsioni di bilancio da sottoporre alla procedura partecipata. Insieme alla quota, il Consiglio comunale stabilisce anche le aree tematiche oggetto della procedura.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Grumo Nevano è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

Art. 3: Avanti diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Grumo Nevano, ovvero:

- tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

CAPO II - PROCEDURA PARTECIPATA

Art. 4: Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase — Informazione

Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali per la partecipazione.

Il Comune di Grumo Nevano renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Seconda fase — Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

1. tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
2. tramite posta elettronica certificata. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 2

Per ogni area tematica di interesse potrà essere presentata una sola scheda con un'unica proposta.

Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Terza fase — Valutazione delle proposte

Le proposte, osservazioni e progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai dirigenti competenti in materia, dal Sindaco, dall'assessore al ramo e dai componenti la Prima Commissione Consiliare.

Le proposte vengono distinte in:

- segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- caratteristica dell'innovazione;
- compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Quarta fase — Documento della partecipazione

Le proposte e le osservazioni dei cittadini, valutate dai tavoli tecnici, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina di regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate, raccolte e rappresentate in un documento denominato "*Documento della Partecipazione*".

Il documento sulla partecipazione, predisposto successivamente alla conclusione della fase di consultazione, sarà illustrato alla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

Art. 5: Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6: Suddivisione in aree territoriali

Ai fini della procedura partecipata il territorio comunale può essere suddiviso in aree territoriali che possono coincidere con le unità amministrative decentrate quali frazioni ed altre eventuali (parrocchie, scuole, etc...).

Art. 7: Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

CAPO III - NORME FINALI

Art. 8: Risorse

L'Amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

Art. 9: Entrata in vigore

In prima applicazione, ovvero nelle more dell'adozione di un nuovo Regolamento degli Istituti di Partecipazione, che individui le modalità di funzionamento e i meccanismi di assunzione delle decisioni dell'evento partecipativo, nonché i rapporti di questo con la Giunta e il Consiglio comunale, gli stessi saranno disciplinati dal presente Regolamento, fatti salvi il rispetto e la compatibilità con le disposizioni statutarie prevalenti.

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 10: Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 11: Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 12: Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "*work in progress*", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Art. 13: Scheda di partecipazione

La scheda di partecipazione allegata è parte integrante del presente regolamento.

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATIVO

DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA (Se ad effettuare la proposta per il bilancio partecipativo è un minore di anni 18 ed ha almeno 16 anni, è necessaria la firma di un genitore per permettere il trattamento dei dati personali).

Con (*) e grassetto i dati obbligatori.

- **Cognome:** _____ **Nome:** _____
- **nato/a a:** _____ **prov.:** _____ **il:** _____
- *** indirizzo:** _____

Telefono: cellulare: _____ **Cod. Fiscale:** _____

DATI ANAGRAFICI SOCIETA' ASSOCIAZIONE

- **Ragione Sociale:** _____
- **Cognome proponente:** _____ **Nome Proponente:** _____
- **nato/a a:** _____ **prov.:** _____ **il:** _____ **età:** _____ **sesso:** _____
- **indirizzo:** _____ **E-mail:** _____

Telefono: cellulare: _____ **P.Iva/C.F.:** _____

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Grumo Nevano, titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs 196/03), informa che i dati conferiti saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici oltre che cartacei per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al progetto "Bilancio Partecipativo".

Ove necessario e comunque per finalità strettamente connesse, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, eventualmente nominati responsabili del trattamento, il cui elenco, nel caso, sarà disponibile presso gli uffici comunali. Ogni altra informazione, anche in ordine alle modalità di esercizio del diritto di accesso e degli altri diritti stabiliti dall'art. 7 d.lgs 196/2003, tra cui il diritto di opporsi in ogni momento al trattamento, è disponibile presso gli stessi uffici del Comune.

Il/La sottoscritto/a _____ compiutamente informato/a () **acconsente** () non acconsente al trattamento dei propri dati personali e () autorizza () non autorizza il Comune di Grumo Nevano all'invio di informazioni e aggiornamenti nel merito del percorso partecipativo mediante i recapiti sopra indicati (posta elettronica, sms, ecc.)

Data _____

Firma

ALLEGATO ALLA SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATIVO

Allegato n. / di

PROPONENTE (Riportare i dati del proponente in ogni allegato):

Data _____ Cod. Fiscale/ P. Iva _____ Firma

Delega: _____ codice fiscale del delegato _____

AREE TEMATICHE

Ogni soggetto per ogni area tematica di interesse, tra quelle sotto indicate, potrà presentare una sola scheda di partecipazione indicando una proposta, osservazione o progetto:

- a. **Ambiente, ecologia, viabilità, mobilità e sanità;**
- b. **Lavori pubblici e Attività produttive;**
- c. **Spazi e aree verdi;**
- d. **Politiche sociali, educative e giovanili;**
- e. **Attività socio-culturali e sportive;**
- f. **Tributi e Programmazione economica.**

PROPOSTA (Si possono allegare documenti, fotografie ecc..)

AREA TEMATICA N°: _____ **TITOLO DELLA PROPOSTA:** _____

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:



Alla CORTESE ATTENZIONE. del Sig. SINDACO
ALLA GIUNTA COMUNALE

E per conoscenza AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO GENERALE

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE - GRUMO NEVANO (NA)

OGGETTO: Proposta di Mozione (art. 43 del D.Lgs. 267/2000 - art. 22 Regolamento del Consiglio Comunale) per l'istituzione della "Consulta dell'economia, del lavoro e delle attività produttive" e della "Consulta della cultura, dell'istruzione, dello sport e della qualità della vita", ai sensi degli articoli 29, 30 e 31 - Titolo III - Istituti di Partecipazione, Capo I - Partecipazione Popolare -, del Nuovo Statuto Comunale pubblicato sul B.U.R.C. n.14 del 2 marzo 2015.

Premesso che L'Assessore al bilancio, tributi, programmazione economica, affari generali e personale nell'~~ultimo~~ consiglio comunale del 31/8.. manifestava e dichiarava espressamente, durante la seduta, la volontà politica, da parte di questa amministrazione, di proporre ed attuare il Bilancio Partecipato per l'anno 2016;

Preso atto che i lavori della Commissione permanente Finanze, Tributi, Programmazione economica, Personale, presieduta dal consigliere Vincenzo Liguori, sono indirizzati alla formulazione e stesura del regolamento che disciplini l'attuazione di forme di "Bilancio Partecipato";

Visti gli Articoli 29, 30 e 31 - Titolo III - Istituti di Partecipazione, Capo I - Partecipazione Popolare -, del Nuovo Statuto Comunale pubblicato sul B.U.R.C. N.14 del 2 Marzo 2015, che prevedono l'istituzione della Consulta dell'economia, del lavoro e delle attività produttive e la Consulta della cultura, dell'istruzione, dello sport e della qualità della vita, organismi attraverso i quali il Comune valorizza e promuove la partecipazione all'amministrazione delle libere associazioni ed organismi dei cittadini, attraverso attività propositiva e di consultazione;

Considerata l'opportunità e la valenza del ruolo che potrebbero assolvere le Consulte;

Tanto premesso, i sottoscritti consiglieri comunali Giuseppe Ricciardi e Carmela Mormile appartenenti al Gruppo Consiliare M5S, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, **convengono/dispongono** che la seguente Proposta/Risoluzione di Mozione indicata In oggetto: **Proposta di Mozione** (art. 43 del D.Lgs. 267/2000 - art. 22 Regolamento del Consiglio Comunale) per l'istituzione della "Consulta dell'economia, del lavoro e delle attività produttive" e della "Consulta della cultura, dell'istruzione, dello sport e della qualità della vita", al sensi degli Articoli 29, 30 e 31 - Titolo III - Istituti di Partecipazione, Capo I - Partecipazione Popolare - , del Nuovo Statuto Comunale pubblicato sul B.U.R.C. n.14 del 2 marzo 2015;

sia sottoposta ad esame, decisione ed approvazione del Consiglio Comunale.

FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Giuseppe Ricciardi
Carmela Mormile

GRUMO NEVANO (NA)

il 29/12/2015

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 05/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05/01/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2015

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante